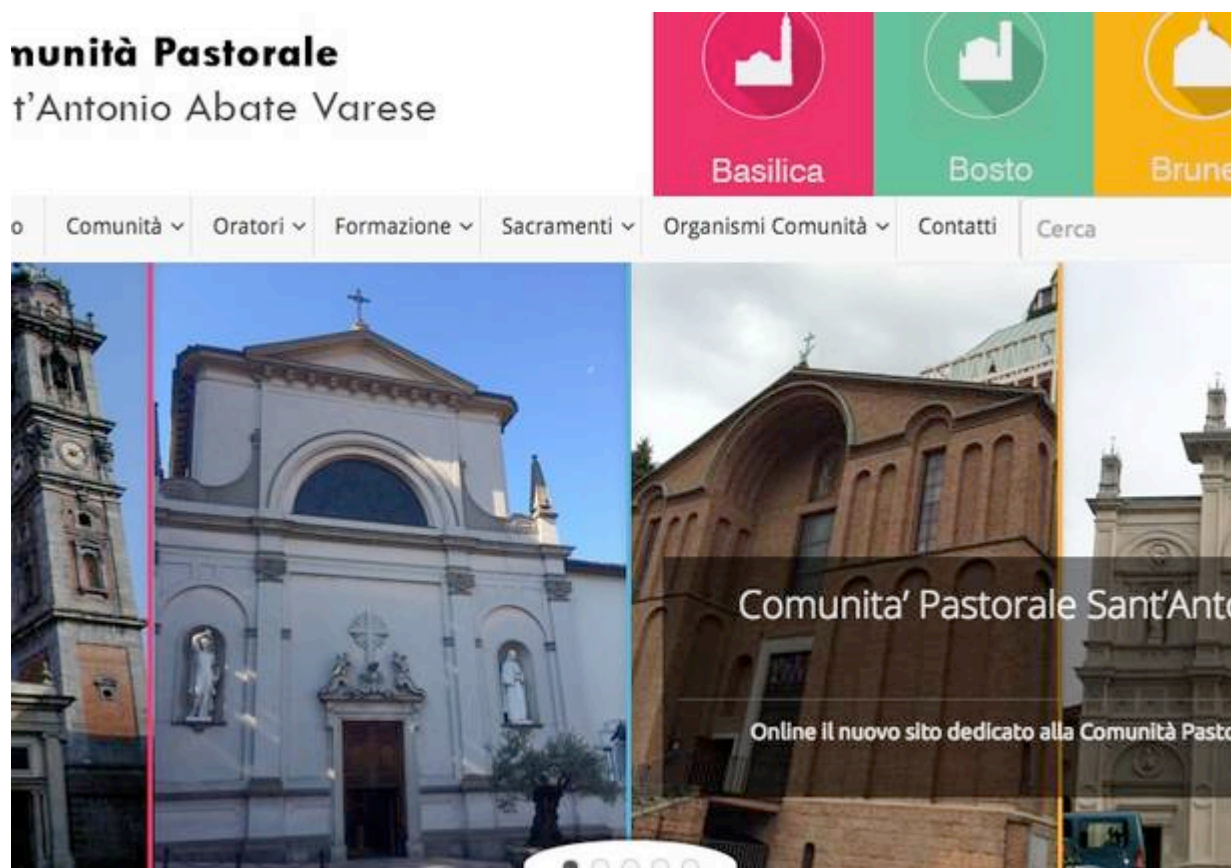


## Per Sant'Antonio la comunità si regala un sito nuovo

**Pubblicato:** Martedì 17 Gennaio 2017

**Comunità Pastorale**  
Sant'Antonio Abate Varese



Con la sua festa, la **comunità pastorale di sant'Antonio Abate** si “regala” il nuovo sito. Nasce infatti il 17 gennaio 2017, per il sesto compleanno della realtà che interessa le oltre 20mila persone che vivono nelle parrocchie di Basilica, Bosto, Brunella e Casbeno, la nuova realtà digitale.

«Oggi festeggiamo il patrono della nostra Comunità con un segno di Chiesa in uscita – ha spiegato il prevosto monsignor **Luigi Panighetti**, responsabile della comunità – che va incontro alle persone, fedeli e non».

Col sito [santantonioabatevarese.it](http://santantonioabatevarese.it) gli organizzatori hanno cercato di creare un ulteriore spazio di comunicazione e comunione, di conoscenza e partecipazione: un modo per stare vicino a chi vive tutti i giorni la vita delle parrocchie e a chi la vive meno, ma vuole conoscerla e parteciparvi comunque.

**Dagli orari delle messe della Comunità e della città alle iniziative diocesane, dalle indicazioni per chi vuole ricevere un sacramento agli appuntamenti in calendario per tutto l'anno liturgico.**

«Sarà impegnativo aggiornare sistematicamente, correggere eventuali errori, essere sempre on-line, ma penso che sia un'opportunità imperdibile» ha commentato il prevosto.

«Ciascuna di queste parrocchie ha una sua storia che ben si evidenzia e fedeli che operano per la vita comune: la Basilica chiesa centrale della città e con una tradizione oratoriana in cui sono cresciuti migliaia di varesini, Bosto che ci ha regalato due beati, la tradizione di sant'Imerio e la più recente

legata agli ulivi, Brunella forte della tradizione proveniente dai frati e di azioni di carità nonché molte vivaci iniziative, Casbeno con l'impegno dei suoi fedeli permette di vivere appuntamenti importanti per la città – spiega sempre monsignor Panighetti – Il territorio di queste parrocchie è il cuore di Varese, un crocevia di diversi settori della vita pubblica, dalla scuola alla giustizia, dalla cultura, oltre ai punti nevralgici istituzionali di Comune, Provincia, Prefettura e Questura, ma anche di fondamentali realtà caritative e missionarie. Le singole vicende si sono poi unite in un cammino comune che punta nella stessa direzione. Come in una famiglia ognuno ha le proprie caratteristiche e peculiarità, la sfida sta nel creare un equilibrio e un'armonia che giovino a tutti e che mettano in circolo buone pratiche».

**Redazione VareseNews**

redazione@varesenews.it